HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0543

Sabato 31.08.2013

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ RINUNCIA DEL SEGRETARIO DI STATO E NOMINA DEL NUOVO SEGRETARIO DI STATO
♦ DICHIARAZIONE DI S.E. MONS. PIETRO PAROLIN IN OCCASIONE DELLA SUA NOMINA A SEGRETARIO DI STATO
♦ CONFERMA DEI SUPERIORI DELLA SEGRETERIA DI STATO E DELLA CASA PONTIFICIA
♦ NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DEL PRIMO CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ "SOPHIA", TOKYO (1° NOVEMBRE 2013)
♦ LE UDIENZE

♦ RINUNCIA DEL SEGRETARIO DI STATO E NOMINA DEL NUOVO SEGRETARIO DI STATO

RINUNCIA DEL SEGRETARIO DI STATO E NOMINA DEL NUOVO SEGRETARIO DI STATO

Il Santo Padre Francesco ha accettato, secondo il Can. *354* del Codice di Diritto Canonico, le dimissioni di Sua Eminenza il Card. Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, chiedendogli, però, di rimanere in carica fino al 15 ottobre 2013, con tutte le facoltà inerenti a tale ufficio.

Nel medesimo tempo il Santo Padre ha nominato S.E. Mons. Pietro Parolin, Nunzio Apostolico in Venezuela, come nuovo Segretario di Stato. Egli prenderà possesso del suo ufficio il 15 ottobre 2013.

In quell'occasione, Sua Santità riceverà in Udienza Superiori ed Officiali della Segreteria di Stato, per ringraziare

pubblicamente il Card. Tarcisio Bertone per il suo fedele e generoso servizio alla Santa Sede e per presentare loro il nuovo Segretario di Stato.

S.E. Mons. Pietro Parolin

S.E. Mons. Pietro Parolin è nato a Schiavon (Vicenza) il 17 gennaio 1955.

Èstato ordinato sacerdote il 27 aprile 1980 e incardinato nella diocesi di Vicenza.

Èlaureato in Diritto Canonico.

Entrato nel servizio diplomatico della Santa Sede il 1° luglio 1986, ha prestato la propria opera presso le Rappresentanze Pontificie in Nigeria e in Messico e presso la Sezione per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato.

Èstato nominato Sotto-Segretario della Sezione Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato il 30 novembre 2002.

Il 17 agosto 2009 è stato nominato Nunzio Apostolico in Venezuela ed elevato in pari tempo alla sede titolare di Acquapendente, con dignità di Arcivescovo. Ha ricevuto l'ordinazione episcopale dalle mani di Papa Benedetto XVI il 12 settembre dello stesso anno.

Oltre all'italiano, conosce il francese, l'inglese e lo spagnolo.

[01195-01.01] [Testo originale: Italiano]

* * *

RESIGNATION OF THE SECRETARY OF STATE AND APPOINTMENT OF THE NEW SECRETARY OF STATE*The Holy Father has accepted, in keeping with Can. 354 of the Code of Canon Law, the resignation of His Eminence, Card. Tarcisio Bertone, Secretary of State, asking him, however, to remain in office until 15 October, 2013, with all the faculties proper to the office.At the same time, the Holy Father has nominated Archbishop Pietro Parolin, Apostolic Nuncio to Venezuela, as the new Secretary of State. He shall take possession of his office on 15 October, 2013.On that occasion, His Holiness shall receive in audience Superiors and Officials of the Secretariat of State, in order publically to thank Cardinal Bertone for his faithful and generous service to the Holy See, and to introduce them to the new Secretary of State.*

[01195-02.01] [Original text: Italian - *working translation*]

DICHIARAZIONE DI S.E. MONS. PIETRO PAROLIN IN OCCASIONE DELLA SUA NOMINA A SEGRETARIO DI STATO

- **Testo originale**

- **Traduzione in lingua inglese**

- **Testo originale**

Nel momento in cui viene resa pubblica la nomina a Segretario di Stato, desidero esprimere profonda e affettuosa gratitudine al Santo Padre Francesco, per l'immeritata fiducia che sta dimostrando nei miei confronti,

e manifestarGli rinnovata volontà e totale disponibilità a collaborare con Lui e sotto la Sua guida per la maggior gloria di Dio, il bene della Santa Chiesa e il progresso e la pace dell'umanità, affinché essa trovi ragioni per vivere e sperare.

Sento viva la grazia di questa chiamata, che, ancora una volta, costituisce una sorpresa di Dio nella mia vita e, soprattutto, ne sento l'intera responsabilità, perché essa mi affida una missione impegnativa ed esigente, di fronte alla quale le mie forze sono deboli e povere le mie capacità. Per questo mi affido all'amore misericordioso del Signore, dal quale nulla e nessuno potrà mai separarci, e alle preghiere di tutti. Tutti ringrazio, fin d'ora, per la comprensione e per l'aiuto che, in qualsiasi forma, mi vorranno prestare nello svolgimento del nuovo incarico.

Il mio pensiero va alle persone che sono state parte della mia vita in famiglia, nelle parrocchie in cui sono nato e in cui ho prestato servizio, nella cara Diocesi di Vicenza, a Roma, nei Paesi dove ho lavorato, Nigeria, Messico e, ultimo, Venezuela, che lascio con rimpianto. Penso pure al Papa emerito Benedetto XVI, che mi ha ordinato Vescovo, alla Segreteria di Stato, che è già stata la mia casa per molti anni, all'Em.mo Card. Tarcisio Bertone, agli altri Superiori, ai colleghi e ai collaboratori e all'intera Curia Romana, ai Rappresentanti Pontifici. A tutti sono largamente debitore.

Mi pongo, con trepidazione, ma anche con fiducia e serenità, in questo nuovo servizio al Vangelo, alla Chiesa e al Papa Francesco, disposto – come Lui ci ha chiesto fin dall'inizio – a camminare, edificare-costruire e confessare.

Che la Madonna, che a me piace invocare con i titoli di Monte Berico, Guadalupe e Coromoto, ci dia *"il coraggio di camminare in presenza del Signore, con la Croce del Signore; di edificare la Chiesa sul sangue del Signore, che è versato sulla Croce; e di confessare l'unica gloria, il Cristo crocifisso. E così la Chiesa andrà avanti"*.

E, come si dice in Venezuela: *"¡Que Dios les bendiga!".*

Caracas, 31 agosto 2013

[01197-01.01] [Testo originale: Italiano]

● Traduzione in lingua inglese**STATEMENT BY ARCHBISHOP PIETRO PAROLIN ON THE OCCASION OF HIS APPOINTMENT AS SECRETARY OF STATE**

At this moment, in which my appointment as Secretary of State is made public, I desire to express deep and affectionate gratitude to the Holy Father, Francis, for the unmerited trust he is showing me, and to make known to him once again my willingness and complete availability to work with him and under his guidance for the greater glory of God, the good of the Holy Church, and the progress and peace of humanity, that humanity might find reasons to live and to hope.

I feel very strongly the grace of this call, which is yet another and the latest of God's surprises in my life. Above all, I feel the full weight of the responsibility placed upon me: this call entrusts to me a difficult and challenging mission, before which my powers are weak and my abilities poor. For this reason, I entrust myself to the merciful love of the Lord, from whom nothing and no one can ever separate me, and to the prayers of all. I thank all those who have shown and who, starting now, will show me understanding, as well as for any and all manner of help that anyone might desire to offer me in my new undertaking.

My thoughts go to my family and to all the persons who have been part of my life: in the parishes into which I was born and in which I served; in the dear Diocese of Vicenza; at Rome; in the countries in which I have worked – from Nigeria, to Mexico, and most recently in Venezuela, which I am sorry to leave. I think also of Pope-emeritus Benedict XVI, who ordained me bishop, I think of the Secretariat of State, which was my home for many years, of His Eminence, Cardinal Tarcisio Bertone, of the other Superiors, colleagues and collaborators and of the whole Roman Curia, as well as of all those who represent the Holy Father and the Holy See diplomatically around the world. I owe a great debt to them all.

It is with trepidation that I place myself in this new service to the Gospel, to the Church and to Pope Francis, but also with trust and serenity – disposed – as the Holy Father has asked us from the beginning – to walk, to build and to profess.

May our Lady, whom I like to invoke under her titles as Our Lady of Monte Berico, Guadalupe and Coromoto, give us, "*The courage, to walk in the presence of the Lord, with the Lord's Cross; to build the Church on the Lord's blood which was poured out on the Cross; and to profess the one glory: Christ crucified. And in this way, the Church will go forward.*"

And, as they say in Venezuela, "*¡Que Dios les bendiga!".*

Caracas, 31 agosto 2013

[01197-02.01] [Original text: Italian - *working translation*]

CONFERMA DEI SUPERIORI DELLA SEGRETERIA DI STATO E DELLA CASA PONTIFICIA

Il Santo Padre Francesco ha confermato nei rispettivi uffici S.E. Mons. **Giovanni Angelo Becciu**, Sostituto per gli Affari Generali; S.E. Mons. **Dominique Mamberti**, Segretario per i Rapporti con gli Stati; S.E. Mons. **Georg Gänswein**, Prefetto della Prefettura della Casa Pontificia; Mons. **Peter Wells**, Assessore per gli Affari Generali; Mons. **Antoine Camilleri**, Sotto-Segretario per i Rapporti con gli Stati.

[01196-01.01]

NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DEL PRIMO CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ "SOPHIA", TOKYO (1° NOVEMBRE 2013)

Il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Card. Raffaele Farina, S.D.B., Archivista e Bibliotecario emerito di S.R.C., Suo Inviato Speciale alle celebrazioni del I centenario della fondazione dell'Università "Sophia" di Tokyo, in programma il 1° novembre 2013.

[01194-01.01]

LE UDIENZE

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto oggi collegialmente presso la *Domus Sanctae Marthae*, in speciale Udienza S.E.R. il Sig. Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, S.E.R. il Sig. Card. Leonardo Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, S.E.R. Mons. Dominique Mamberti, Segretario per i Rapporti con gli Stati, il Rev.mo Mons. Peter B. Wells, Assessore per gli Affari Generali, il Rev.mo Mons. Antoine Camilleri, Sotto-Segretario per i Rapporti con gli Stati e il Rev.do Mons. Alberto Ortega Martin, Officiale della Segreteria di Stato per i Rapporti con gli Stati.

Il Papa ha ricevuto oggi in Udienza, presso la *Domus Sanctae Marthae*, S.E.R. il Sig. Cardinale Marc Ouellet,

Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[01198-01.02]

[B0543-XX.04]